

Tra borse e ombrelli l'universo futurista del «mago» Depero

ANTONELLO NEGRI

Sono recentissime le dichiarazioni del ministro dei Beni culturali Ronchey sull'opportunità di ampliare l'attività dei nostri musei e gallerie - istituzionalmente destinati a conservare nel migliore dei modi quanto è in essi contenuto - a ciò che si usa chiamare mercantili...

Idea e messa in pratica dal Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto dove è allestita - nelle nuove sale espositive dell'archivio del Novecento (a Rovereto) - la mostra...

Le proposte del ministro sopra ricordate non sono state accolte con particolare entusiasmo dagli storici dell'arte diffidenti - forse non senza ragioni - di fronte ai rischi di contaminazione tra due campi, quello dell'arte e quello del commercio...

La ricostruzione dell'universo di Depero avvenne in modo graduale, cominciando a prendere forma concreta con l'attività della Casa d'arte futurista operante a Rovereto dal 1920 al 1942...

La mostra agli Uffizi su Piero della Francesca tenta di ricostruire l'iter giovanile del grande artista

Un itinerario di studio inquadrato nel contesto culturale fiorentino verso la fine del 1440

Scuola di genio

GABRIELLA DE MARCO

La mostra Una scuola per Piero Luca, colore e prospettive nella formazione fiorentina di Piero della Francesca (aperta agli Uffizi di Firenze fino al 10 gennaio) si colloca nell'ambito del cinquantenario della morte dell'artista e a conclusione di un'ampia serie di iniziative...

Una scuola per Piero chiude, quindi ma sarebbe stato più logico visto l'argomento, avesse inaugurato un vasto calendario celebrativo...

Documenti scoperti recentemente confermano quella che era già stata un'ipotesi di Longhi relativa a una collaborazione precedente al soggiorno fiorentino con un pittore di gusto tardo gotico, Antonio D'Anguinaro...

La mostra è accompagnata da un ponderoso catalogo pubblicato da Charta con schede a cura di tutti gli oltre trecento pezzi esposti...



Una delle opere esposte alla mostra dedicata a Piero della Francesca

Battista nel Politico della Misericordia il cui pannello è in vendita evidentemente a quello già realizzato da Donatello nella scultura del Gremio...

La mostra si presenta, quindi, come un itinerario centrato non su Piero, rappresentato simbolicamente come ha scritto in catalogo il curatore Luciano Belloni...

Una mostra interessante dunque che si presta a livelli di approfondimento differenziati, ma anche di non facile lettura (soprattutto senza l'ausilio dell'accuratissimo...

in particolare per i non addetti ai lavori cui del resto è pur sempre rivolta tenendo conto della cornice celebrativa che la ospita...

In parte oltre e proprio la Santa Lucia dei magnoli di Domenico Veneziano per l'occasione presentata al pubblico nella completezza del suo progetto iniziale...

È bene sottolineare infine a prescindere dalla mostra fiorentina - come l'interesse suscitato dal cinquantenario della morte dell'artista sia evidente anche dall'attenzione dimostrata dall'editore...

Dispiace invece per i molti prestiti non concessi. E in particolare dispiace non aver potuto ammirare il bellissimo Battesimo del Cristo della National Gallery di Londra...

Grazie «Pop Art», ci hai fatto capire Magritte

Una monografia di Sylvester conferma l'interpretazione delle opere del pittore data negli anni Sessanta dagli artisti nordamericani. La voluta ricerca di immagini «banali»

ENRICO CRISPOLTI

In Le Surrealisme et la Peinture pubblicato da André Breton a Parigi nel 1928 quattro anni dopo il suo fondamento di Manifesto del Surrealismo che ostende una essenziale mappa del versante appunto pittorico del movimento...

Il fatto che la sua presenza a Parigi fosse limitata nel tempo non è fondato il carattere stesso apparentemente semplice della sua pittura giovanile ad una tipica affermazione di Magritte tra i protagonisti della pittura surrealista come oggi invece agevolmente lo riconoscono...

apparenze reali Magritte portava a fondo la propria critica in particolare ad una società tipicamente fondata su certezze precelle borghe si come quella belga. Ma fu possibile ancora chiaramente per il pittore visitando sia il pittore sia soprattutto il collezionista a Bruxelles nel 1965 proprio quando per parvi e i suoi antepoligoni aquilini...

Mesenz a Nougé a Mariani a Soubrenaire. Magritte si è servito di immagini comuni riprese però dalle illustrazioni del popolare dizionario Larousse riconoscendo all'immagine presente nei propri quadri spiegava: «La prova migliore della mia rottura con l'insieme delle assurde abitudini che generalmente e sostituiscono il sentimento autentico dell'esistenza...»

Si stanno spegnendo i riflettori sul secondo anniversario della tragedia dell'Istituto Tecnico Sabennini di Casalecchio di Reno. La morte assurda di quei ragazzi non può finire nella banalità retorica della fatalità, deve invece essere ricordata come una grande e drammatica tragedia nazionale...

lettere

Una testimonianza «filologica» su «Petrolio» di Pasolini

«Ma la Tv lo sa che non tutti gli italiani sono degli idioti?»

Caro direttore abbiamo letto con un misto di interesse e di apprensione l'articolo di Giancarlo Ferretti dedicato a «Petrolio» di Pierpaolo Pasolini...

Carissimi siamo sei sette amici, quasi tutti provenienti dallo stesso Lazio. Vi scriviamo ed è stata una decisione «sofferita» (per pigritia e poca speranza) ma ora che vi scriviamo siamo supportati benedetti e incoraggiati da molti fidanzate nonni e qualche figlio già adolescente insomma una volta tanto abbiamo scoperto di avere le stesse sensazioni...

Denuncia le «amnesie» dell'Intendenza di Finanza

«Ricordiamo degnamente quei ragazzi di Casalecchio»

L'agosto direttore nel 1987 mi fu recapitato un avviso di mancato pagamento della tassa di circolazione del 1981 di una vettura auto venduta due anni prima...

Gli amici del Mamiani Roma

Giorgio Archetti

Mario Federighi